



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina
Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083
Sito Web: itcvittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A

Indirizzo SIA
Corso di Istruzione per Adulti

Approvato dal Consiglio di Classe in data 12 maggio 2025

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 3
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag.4
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 5
• Profilo della classe.....	pag.6
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 7
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 8
Educazione Civica.....	pag. 9
Percorso di orientamento (vedi Allegato 7).....	pag. 9
Le prove scritte	pag. 10
Firma del documento.....	pag. 10

ALLEGATI

- All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferimenti, libri di testo
- All. 2 Traccia simulazione della prima prova scritta
- All. 3 Traccia simulazione della seconda prova scritta
- All. 4 Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano
- All. 5 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Informatica
- All. 6 Griglia di valutazione della prova orale
- All. 7 Percorso di orientamento classe quinta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali
ITALIANO E STORIA	Piergiorgio Ensoli	5
DIRITTO ED ECONOMIA PUBBLICA	Rossella Polidoro	3
ECONOMIA AZIENDALE	Paolo Di Tucci	5
INGLESE	Monica Vinciguerra	2
MATEMATICA	Vincenzo Veneri	3
INFORMATICA	Nicola Brancaccio	4
LABORATORIO INFORMATICA	Graziella Campobasso	3

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Morazzano
----------------------	-------------------------------



VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

Profilo della classe (A.S. 2024/25)

La classe risulta costituita da n. 21 alunni, 10 studentesse e 11 studenti, provenienti da situazioni scolastiche diversificate, la cui partecipazione in ordine alla frequenza è stata abbastanza regolare. Una parte della stessa, infatti, ha frequentato e proviene dal Corso di Istruzione per gli Adulti del nostro Istituto, un'altra parte arriva da percorsi differenti e ciò ha comportato alcune volte una minore coesione tra gli studenti e una diversa capacità degli stessi di procedere in modo costante e uniforme nella direzione di un apprendimento unitario. Nonostante i “legami deboli” dovuti a tale eterogeneità, i rapporti tra gli studenti e le studentesse e con gli insegnanti sono stati sostanzialmente buoni. Molti tra i discenti hanno mostrato interesse per le attività didattiche e hanno partecipato al dialogo educativo. Per una parte del gruppo classe è risultato piuttosto difficile organizzare il lavoro personale e acquisire o modificare in termini di efficacia il proprio metodo di studio, anche a causa di discontinuità nella presenza e nell'impegno. Il Consiglio di classe è stato quindi chiamato a creare favorevoli condizioni di apprendimento e a far uso di diverse metodologie per colmare le divergenze riscontrate nelle singole situazioni attraverso una personalizzazione didattica che ha fatto riferimento ai particolari stili e ritmi di apprendimento degli studenti. Questi pur risultando motivati, attenti alle lezioni, impegnati, disponibili al dialogo didattico-educativo, non essendo supportati da adeguata conoscenza dei prerequisiti, hanno presentato difficoltà nell'approccio in alcune discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

• Area linguistico- storico- letteraria

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

• Area tecnico-scientifica

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale Lezione pratica Problem solving Lavori di gruppo Discussione guidata Simulazioni Esercitazioni Laboratorio Lavori individuali Cooperative learning Didattica capovolta Didattica Digitale Integr. (DDI)	Libri / Dizionari Fonti normative Manuali Laboratorio WEB / Internet Contributi Video Software	Interrogazioni Test / Questionari a risposta aperta e/o chiusa Schemi/mappe/grafici/relazioni Story telling Domande flash Prove di laboratorio Esercizi assegnati a casa Produzione testi multimediali Trattazione sintetica Compiti in classe	Svolta in itinere Sportello didattico Corso di recupero

EDUCAZIONE CIVICA

TEMA DELLA ATTIVITA' DIDATTICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE COMPLESSIVE
Competenze di cittadinanza digitale e cittadinanza attiva	Diritto, Economia Pubblica, Storia, Informatica, Economia Aziendale, Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - I principi fondamentali della costituzione - Artt. 2 e 3 della Costituzione - Concetto di cittadinanza digitale e garanzia dei diritti fondamentali del cittadino con riferimento a quelli digitali - L'identità digitale nella Costituzione - Educazione Civica: Economic Development And Sustainability - Orientamento: Come Scrivere Un Cv In Inglese - Il secondo dopoguerra e l'adozione della Costituzione - Sviluppo del pensiero critico - Comprensione e uso dei dati - Educazione alla legalità e all'equità - Partecipazione attiva alla società - Educazione ambientale e digitale 	33 ore

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

➔ V. ALLEGATO 7

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 29/04/2025

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **INFORMATICA**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 05/05/2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola. Nel rispetto della privacy i nominativi degli studenti non sono pubblicati.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	ITALIANO E STORIA	
2	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
3	ECONOMIA AZIENDALE	
4	INGLESE	
5	MATEMATICA	
6	INFORMATICA	
7	LABORATORIO INFORMATICA	

Latina, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Morazzano

ALLEGATO 1 - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

DOCENTE	Ensoli Piergiorgio
DISCIPLINA	Italiano
CLASSE	V A Istruzione Adulti A.S. 2024/2025

Libro di testo	PANEBIANCO/GINEPRINI/SEMINARE "VIVERE LA LETTERATURA", Vol 3, Ed. Zanichelli
-----------------------	------------------------------------------------------------------------------

MODULO 1: L'età postunitaria

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il Positivismo, il Naturalismo francese, il Verismo italiano. Giovanni Verga	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Il Determinismo Caratteri del Naturalismo e del Verismo La poetica verghiana Rosso Malpelo I Malavoglia
Unità 2: Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	La poetica del Decadentismo; vita e pensiero di Pascoli; la poetica del "Fanciullino"; la lirica. D'Annunzio: il personaggio; la lirica; Il superuomo; il Piacere; la Pioggia nel Pineto

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Italo Svevo	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, cultura, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
Unità 2: Luigi Pirandello	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, visione del mondo, poetica, novelle, i romanzi, il teatro

MODULO 2: Tra le due guerre

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 3: Eugenio Montale	Cogliere, riconoscere le differenze e saper interpretare i contenuti, gli stili e le correnti letterarie nelle varie epoche storiche	Vita, Ossi di seppia: Spesso il male di vivere; Merigiare pallido e assorto; I limoni.

DOCENTE	Ensoli Piergiorgio
DISCIPLINA	Storia
CLASSE	V A Istruzione Adulti A.S. 2024/2025
Libro di testo	BRANCATI/PAGLIARANI: COMUNICARE STORIA, La Nuova Italia Editrice.

MODULO 1: La dissoluzione dell'ordine europeo

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La società occidentale alla vigilia della Grande Guerra	Riconoscere la durata in termini di continuità e trasformazione dei fenomeni.	I mutamenti nella vita quotidiana I sistemi di previdenza e di assistenza Nuovi consumi e nuovi stili di vita La diffusione della cultura di massa L'evoluzione della scienza e della cultura I nuovi movimenti politici ed ideologici
Unità 2: L'Italia all'inizio del Novecento	Riconoscere la peculiarità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo.	L'età giolittiana
Unità 3: La prima guerra mondiale	Capacità di contestualizzazione. Acquisire sensibilità storica	Le cause del conflitto La prima fase della guerra (1914-1916) La seconda fase della guerra (1917-1918) Aspetti e caratteri della Grande Guerra
Unità 4: L'Europa dopo la prima guerra mondiale	Comprendere il nesso di causa-effetto	Il bilancio della Grande Guerra I trattati di pace e la Società delle Nazioni I conflitti sociali e i tentativi rivoluzionari I grandi Paesi occidentali La ricerca della distensione La stabilizzazione politica e le preoccupazioni della Francia
Unità 5: I Paesi extraeuropei all'indomani della Grande Guerra	Comprendere effetti della guerra e i prodromi del successivo periodo storico	Gli USA L'Africa e il vicino Oriente L'India Giappone Cina

MODULO 2: La formazione e gli anni dei regimi dittatoriali in Europa

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La Russia e il bolscevismo	Riconoscere la durata in termini di continuità e trasformazione dei fenomeni.	La Russia prima della Grande Guerra La rivoluzione di febbraio e la fine del regime zarista La rivoluzione di ottobre La guerra civile L'edificazione dello Stato sovietico I costi umani del regime staliniano
Unità 2: L'Italia e il fascismo	Acquisire capacità di orientamento e conferimento di senso alla realtà.	Crisi economica e malessere sociale dopo la Grande Guerra Trasformazioni del mondo politico ed elezioni del 1919 Conflitti sociali ed occupazione delle fabbriche Mussolini Psi e Pci La crisi del sistema democratico-parlamentare La marcia su Roma e il primo governo Mussolini Le elezioni del 1924

		L'abolizione delle libertà e dei diritti costituzionali lo Stato fascista Politica economica e sociale dello Stato fascista La conciliazione Stato-Chiesa Il totalitarismo imperfetto L'imperialismo fascista Le leggi razziali Regimi fascisti in Europa
Unità 3: La Germania e il nazismo		L'ideologia nazista Hitler Stato e società nella Germania nazista L'antisemitismo L'espansione tedesca in Europa

MODULO 3: Il secondo conflitto mondiale e gli anni della Guerra Fredda

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La seconda guerra mondiale e il dopoguerra	Capacità di contestualizzazione. Acquisire sensibilità storica	Il conflitto (in sintesi) La spartizione del mondo

PROGRAMMA DI DIRITTO PUBBLICO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROF.SSA ROSSELLA POLIDORO

LIBRO DI TESTO: RONCHETTI "CORSO DI DIRITTO 3 ED", Ed. Zanichelli

TEORIA GENERALE DELLO STATO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Origine dello Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità.
- Il popolo
- Il territorio
- La sovranità
- I fini e la personalità giuridica dello Stato
- L'organizzazione dello Stato

FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO

- Diversi tipi storici di Stato
- Stato e forme di Governo
- Lo Stato nell'età moderna e contemporanea
- Forme di governo: monarchia e repubblica
- Lo Stato costituzionale

I RAPPORTI TRA GLI STATI

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Le relazioni internazionali
- L'Organizzazione delle nazioni unite (ONU)
- Le Agenzie dell'ONU
- Gli organi dell'ONU

L'UNIONE EUROPA

- Dalle Comunità europee all'Unione europea
- L'Unione europea
- Gli obiettivi dell'Unione europea
- Gli organi comunitari
- I poteri normativi dell'Unione europea

LO STATUTO ALBERTINO

IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI. GARANZIE COSTITUZIONALI: PROFILI COSTITUZIONALI

- La Costituzione della Repubblica italiana: i principi fondamentali
- I diritti e i doveri dei cittadini
- Formazione ed evoluzione costituzionale dello Stato italiano
- Il periodo del regime autoritario- totalitario
- La nuova Costituzione repubblicana

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- Il parlamento e il bicameralismo perfetto
- Differenza fra le due Camere
- Durata delle Camere
- Il Parlamento in seduta comune
- Le attribuzioni del Parlamento

- La procedura di formazione delle leggi
- Le commissioni parlamentari
- I gruppi parlamentari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il capo dello Stato
- Le funzioni
- L'elezione
- Supplenza nella carica
- Le prerogative del presidente
- La controfirma ministeriale

IL GOVERNO

- Il concetto di governo e la sua composizione
- Il presidente del Consiglio
- I ministri
- Il Consiglio dei ministri
- Gli altri organi del Governo
- Formazione e dimissioni del Governo
- Il potere normativo del Governo: aspetti generali
- I decreti legislativi e i decreti legge

IL REFERENDUM

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA 2024/2025

PROF.SSA ROSSELLA POLIDORO
CLASSE V SIA CORSO PER ADULTI

LIBRO DI TESTO: CROCETTI/CERNESI "SCELTE DELL'ECONOMIA PUBBLICA" Ed. Tramontana.

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- L'attività finanziaria pubblica
- Gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica
- Funzione allocativa
- Funzione redistributiva
- Funzione di stabilizzazione
- Il fallimento del mercato
- Le esternalità
- Le imposte *pigouviane*

LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- La struttura della spesa pubblica
- Il welfare state
- La protezione sociale
- L'assistenza
- La previdenza
- La sanità
- Gli ammortizzatori sociali
- La teoria del deficit spending
- La *spending review*

LA POLITICA DELL'ENTRATA

- Le entrate pubbliche
- La politica dell'entrata

IL SISTEMA TRIBUTARIO E I PRINCIPALI TIPI DI IMPOSTE

- Il sistema tributario italiano
- Le imposte: classificazioni e natura
- La traslazione dell'imposta
- Elusione ed evasione
- IRPEF:
 - categorie di reddito
 - calcolo reddito lordo
 - scaglioni e aliquote d'imposta
 - oneri deducibili
 - imposta lorda
 - detrazioni d'imposta
 - imposta netta
- IVA:
 - normativa specifica
 - caratteri dell'imposta
 - presupposti
 - classificazioni delle operazioni ai fini IVA
 - aliquote
 - meccanismo di calcolo dell'imposta da versare
 - adempimenti del contribuente
 - registri fiscali obbligatori ai fini IVA

PROGRAMMA ECONOMIA AZIENDALE - 5 A SIA

A.S. 2024/2025

Prof. Paolo Di Tucci

Liro di testo: BARALE/RASCIONI/RICCI "FUTURO IMPRESA UP 5", Ed. Tramontana.

LE IMPRESE INDUSTRIALI

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni.
- Il leasing
- La gestione dei beni strumentali e la dismissione.
- Operazioni di compravendita.
- Lo smobilizzo dei crediti, factoring.
- Il personale dipendente.
- Le scritture di assestamento.
- Le scritture di epilogo e chiusura.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO:

- Compilazione con dati a scelta dello Stato patrimoniale e C/ Economico.
 - Nota integrativa.
 - Il sistema informativo del bilancio.
 - La rielaborazione dello Stato Patrimoniale.
 - La rielaborazione del Conto Economico: valore aggiunto e costo della produzione venduta.
- L'analisi di bilancio per indici: economici, finanziari e patrimoniali; margine di struttura, di tesoreria e patrimonio circolante netto. L'analisi di bilancio per flussi, flusso gestione reddituale con procedimento diretto e indiretto, rendiconto finanziario del solo Patrimonio Circolante Netto
- Esercitazioni su tutti gli argomenti citati.

Normativa civile (Stato Patrimoniale, C/ di risultato Economico, Nota Integrativa e Certificazione bilancio).

LA LOGISTICA: La logistica integrata La logistica sostenibile Le scorte e la gestione di magazzino

LA CONTABILITÀ GESTIONALE E BUDGET:

- Scopi contabilità gestionale
- Calcolo e imputazione dei costi
- Punto di equilibrio e configurazione
- Cenni sulle strategie aziendali
- Budget
- La pianificazione a breve medio/lungo termine

Programma svolto di Lingua e Cultura Inglese – Classe 5° AFM-SIA Corso di Istruzione per Adulti A.S. 2024/2025

THE PRODUCTION: Needs and Wants; Goods and Services; Added value, Key inputs;

INDUSTRY and COMMERCE; DEINDUSTRIALIZATION: The supply chain;

THE ECONOMIC SYSTEM: Economic indicators and the economic cycle;

THE TRADE: Balance of trade and Balance of payments; The International Organizations: Trading blocs, Protectionism; Mature and Emerging Markets: Potential Investments;

BUSINESS ENTERPRISES and Entrepreneurships: Sole traders, Partnerships, Limited Companies, Startups, Crowd-founding;

THE FRANCHISING: Definition and examples;

MULTINATIONAL COMPANIES: Internal and External Growth of Business.

MARKETING: Definition; The Market and Marketing strategies; The Marketing Mix: The Four Ps: The Product (Its Life cycle); The Place (Distribution systems); The Price: the different price policies; The Promotion: Advertising Techniques; Trade Fairs; The Social Influences on Marketing; Is Advertising a good thing?

THE MARKET RESEARCH: Segmentation

THE SWOT ANALYSES: Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats

OTHER PROMOTION METHODS: Public Relations, Sponsorship, Product Placement

ADVERTISING MEDIA: Social Media Marketing and Influencers.

EDUCAZIONE CIVICA: ECONOMIC DEVELOPMENT AND SUSTAINABILITY

ORIENTAMENTO: COME SCRIVERE UN CV IN INGLESE.

DOCENTE	Veneri Vincenzo
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE	V Corso di Istruzione per Adulti

Libro di testo	
----------------	--

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Lavori individuali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> WEB / Internet <input type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Redooc	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input checked="" type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro:

CRITERI DI VALUTAZIONE: Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

MODULO 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI REALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le equazioni e disequazioni in due variabili reali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper risolvere un'equazione in due variabili reali; 2. Saper rappresentare graficamente la soluzione di un'equazione in due variabili reali; 3. Saper risolvere una disequazione in due variabili reali; 4. Saper rappresentare la soluzione di una disequazione in due variabili reali. 5. Saper risolvere un sistema di due o più equazioni in due variabili reali sia analiticamente che graficamente; 6. Saper risolvere un sistema di due o più disequazioni in due variabili sia analiticamente che graficamente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le equazioni in due variabili reali: cos'è e cosa vuol dire risolverla; 2. Sapersi orientare all'interno del campo di soluzioni in due variabili reali; 3. Conoscere e saper applicare alla risoluzione di un'equazione in due variabili delle principali tipologie di rette e coniche; 4. Saper risolvere sia analiticamente che graficamente un'equazione in due variabili reali; 5. Le disequazioni in due variabili: analogie e dissonanze con le equazioni in due variabili; 6. Sapersi muovere all'interno del Piano cartesiano per la risoluzione grafica di una disequazione in due variabili

		reali; 7. Conoscere e saper applicare alla risoluzione di una disequazione in due variabili delle principali tipologie di rette e coniche; 8. I sistemi di equazioni e disequazioni in due variabili: sapersi orientare all'interno del piano R^2 in cui determinare la soluzione di un sistema di equazioni e disequazioni in due variabili reali.
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo: Settembre-ottobre	Numero Ore:	Riferimento Testo: Cap.2
-----------------------------------	--------------------	---------------------------------

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le funzioni in due variabili	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapersi orientare in uno spazio tridimensionale; 2. Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili. Riconoscere le curve di livello in carte topografiche, nautiche, metereologiche. 3. Rappresentare una funzione in due variabili attraverso le curve di livello; 4. Saper individuare analiticamente e graficamente eventuali punti di massimo e minimo relativo/assoluto in una funzione in due variabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale; 2. Saper individuare il campo di esistenza di una funzione in due variabili; 3. Conoscere il significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risvolti nelle discipline geografiche. 4. Saper individuare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello; 5. Saper calcolare le derivate di funzioni in due variabili reali; 6. Saper distinguere e determinare le derivate prime e seconde, parziali e miste di funzioni in due variabili reali; 7. Determinare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana; 8. Casi particolari: i punti di sella; 9. Calcolo del massimo e/o minimo di una funzione con vincolo semplice.

Periodo: novembre-febbraio	Numero Ore:	1. Riferimento Testo: Cap.10-11 del libro 1
-----------------------------------	--------------------	----------------------------------------------------

MODULO 3: LA RICERCA OPERATIVA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La ricerca operativa	1. Individuare la struttura e le caratteristiche di un problema	1. Ricerca operativa: dal concetto alla

	<p>di ricerca operativa;</p> <p>2. Conoscere e saper effettuare le eventuali classificazioni di scelta operativa;</p> <p>3. Saper risolvere problemi semplici di Break Even Point;</p> <p>4. Saper costruire ed analizzare le varie funzioni di costo aziendali;</p> <p>5. Saper individuare il punto di minimo costo unitario o marginale.</p>	<p>risoluzione;</p> <p>2. Le varie fasi di una ricerca operativa;</p> <p>3. La classificazione di una ricerca operativa;</p> <p>4. La ricerca operativa in casi pratici;</p> <p>5. Il Break Even Point;</p> <p>6. La massimizzazione del profitto aziendale;</p> <p>7. La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo;</p> <p>8. Casi in condizione di certezza.</p> <p>9. Caso discreto con dati poco numerosi.</p> <p>10. Caso continuo: scelta con più alternative.</p> <p>11. Cenno a problemi di decisioni di incertezza.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo: febbraio-aprile	Numero Ore:	Riferimento Testo: Cap.16 libro 2
---------------------------------	--------------------	------------------------------------------

MODULO 4: Programmazione lineare		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità didattica 1: Problemi in condizioni di certezza in due variabili.	<p>1. Saper trasformare i dati di un problema in funzione obiettivo e sistema di vincoli.</p> <p>2. Saper ricercare i valori delle variabili che ottimizzano il risultato della funzione obiettivo attraverso le tecniche del metodo delle curve di livello e del teorema fondamentale della programmazione lineare.</p>	<p>1. Il modello matematico e i sistemi di vincoli.</p> <p>2. Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata.</p> <p>3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali.</p> <p>4. Teorema fondamentale della programmazione lineare</p> <p>5. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni con il metodo delle curve di livello.</p> <p>6. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni utilizzando il teorema di programmazione lineare.</p>

Periodo: aprile-maggio	Numero Ore:	Riferimento Testo: Cap. 13 del libro 2
-------------------------------	--------------------	-----------------------------------------------

Obiettivi minimi

CONTENUTI MINIMI

Le equazioni di I grado con due incognite, la retta, sistemi di I grado, le equazioni di II grado, statistica

Nella presente programmazione sono specificati per ogni modulo in grassetto nella sezione dei contenuti. Per quanto riguarda l'unità didattica interdisciplinare e di educazione civica si rimanda alla scheda di progettazione della classe e alla programmazione di educazione civica della classe.

**PROGRAMMA DI INFORMATICA – CLASSE 5° AFM-SIA CORSO DI ISTRUZIONE
PER ADULTI
PROF. NICOLA BRANCACCIO
A.S. 2024/2025**

• Classificazione delle reti per estensione
• Architetture di rete
• Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete, Hub, Switch, Router, Modem, Firewall, Bridge, Gateway
• Client/server e peer to peer
• Il protocollo http e https
• Protocollo FTP e FTPS
• Protocollo UDP
• Il modello TCP/IP
• I livelli applicativi nel modello TCP/IP
• Internet
• Indirizzi Internet e DNS
• Crittografia
• Firma digitale
• Posta elettronica certificata
• I sistemi ERP
• I sistemi di Gestione degli Ordini OMS
• I database relazionali e non relazionali
• La creazione e associazioni delle tabelle
• Le query
• Caratteristiche generali del linguaggio SQL
• Operazioni relazionali in SQL
• Caratteristiche del linguaggio PHP
• Caratteristiche del linguaggio html

ALLEGATO 2 - SVOLGI LA PROVA SCEGLIENDO FRA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":
 . per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6 Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7 Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. **Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. **Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

ALLEGATO 3 - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA

PROVA SCRITTA DI INFORMATICA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto di Istruzione Superiore Statale "Vittorio
Veneto - Salvemini"**

Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina LT

SIMULAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA DI MATURITA' INFORMATICA V A SIA (Corso di Istruzione per Adulti)

Nell'ambito dell'editoria una casa editrice desidera archiviare in un database le informazioni riguardanti gli abbonamenti alle riviste ed ai giornali stampati in un determinato periodo.

Considerare che per ogni abbonato si richiede di memorizzare i dati anagrafici e per ogni abbonamento (ad una pubblicazione di stampa) si richiede la data ed il periodo di validità (trimestrale, semestrale, annuale). Considerare anche che gli abbonati possono avere abbonamenti anche per più stampe.

Per ogni giornale o rivista di stampa bisogna archiviare il titolo, la periodicità (quotidiano, settimanale, mensile) e il prezzo dell'abbonamento. Poi per ogni stampa bisogna archiviare gli argomenti trattati. Inoltre deve essere mantenuta una indicazione, per le stampe, con i titoli dei principali articoli pubblicati ed a ciascun articolo deve essere quindi associata la stampa in cui è comparso.

Si realizzino, fatte tutte le ipotesi del caso con i relativi attributi aggiuntivi:

- a) Uno schema concettuale della realtà di interesse attraverso la produzione del diagramma E/R (scrivendo esplicitamente le ipotesi aggiuntive);
- b) Lo schema logico della realtà di interesse ottenuto attraverso il mapping relazionale dello schema concettuale (diagramma E/R) ottenuto al punto precedente;
- c) La definizione della base dati ottenuta al punto precedente in linguaggio SQL.

Inoltre

- d) Creare una pagina web per l'inserimento dei dati, nel database della casa editrice, delle varie stampe effettuate;
- e) Creare quindi la parte PHP collegata al punto precedente 'd' per l'inserimento dei dati nelle tabelle SQL create al punto 'c';
- f) Svolgere le seguenti query in linguaggio SQL:
 1. dato il titolo di una pubblicazione, ricercare gli articoli pubblicati in un determinato anno.
 2. Riportare per ogni pubblicazione: il codice, il titolo e il numero di abbonamenti.
- g) Descrivi i vantaggi e gli eventuali svantaggi nell'adottare un ERP a supporto dei processi della casa editrice;
- h) Descrivi i più comuni tipi di cyberattacco che potrebbero intaccare il database di una casa editrice ed affronta le tecniche di protezione tramite crittografi.

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA 2025

Commissione _____

**I.I.S. "VITTORIO VENETO
SALVEMINI" (LT)**

Candidato/a _____ Classe _____ Indirizzo _____ Tipologia _____

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-7	
Competenze linguistiche Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici e ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	8-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-7	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari	19-20	
	Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	17-18	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	15-16	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	13-14	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	12	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	10-11	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	8-9	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata/confusa.	4-7	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.		
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici e stilistici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica del testo. Interpretazione corretta e articolata.	Rispetto dei vincoli completo, efficace e puntuale. Comprensione completa; analisi stilistica approfondita, articolata e sicura. Analisi lessicale, sintattica e retorica autonome, complete e puntuali. Interpretazione e commento corretti e articolati.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo e puntuale. Comprensione e analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiare, ordinate, complete e corrette. Interpretazione corretta e personale.	33-36	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica chiara, ordinata e puntuale. Interpretazione corretta.	29-32	
	Rispettati i vincoli della consegna. Comprensione sostanzialmente adeguata. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica scorrevole e/o personale e/o corretta/sostanzialmente corretta. Interpretazione corretta ma poco articolata.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziali. Comprensione globale. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica asciutta e/o essenziale. Interpretazione globalmente adeguata.	24	
	Rispetto dei vincoli non puntuale. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica, sintattica, lessicale, retorica non adeguatamente sviluppata/non sempre corretta/superficiale. Interpretazione debole/inadeguata/poco articolata.	20-23	
	Rispetto dei vincoli limitato/approssimativo. Comprensione lacunosa/parziale e/o confusa. Analisi stilistica, lessicale, sintattica e retorica poco elaborata/assente/inadeguata/appena accennata. Interpretazione assente/ appena accennata.	15-19	
	Rispetto dei vincoli stentato/assente. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica assenti. Interpretazione assente/scorretta.	8-14	
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione corretta di tesi e argomentazioni. Capacità di sostenere con coerenza un percorso	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta, sicura e puntuale. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo. Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	37-40	
	Piena individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo attento, coerente ed approfondito. Riferimenti culturali corretti.	33-36	
	Attenta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo completo e coerente. Riferimenti culturali adeguati.	29-32	
	Corretta individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato. Riferimenti culturali essenziali.	25-28	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Riferimenti culturali limitati.	24	
	Incompleta/approssimativa individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo stentato/non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato. Riferimenti culturali assenti/inadeguati.	20-23	

ragionativo. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali.	Scorretta e incongruente individuazione di tesi e argomentazioni. Percorso ragionativo confuso. Riferimenti culturali scorretti/incongrui.	15-19	
	Assenti l'individuazione di tesi e/o argomentazioni. Percorso ragionativo e riferimenti culturali assenti/appena accennati.	8-14	
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza di titolo e paragrafi (se presenti). Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi efficaci, attinenti ed originali. Conoscenze approfondite e sicure e riferimenti culturali puntuali, accurati e ricercati. Esposizione lineare ed ordinata.	37-40	
	Piene la correlazione fra testo e traccia e l'individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi attinenti ed originali. Conoscenze sicure e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale. Esposizione lineare ed ordinata.	33-36	
	Correlazione fra testo e traccia pertinente. Ben individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi appropriati e corretti. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi corretti e sostanzialmente efficaci. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole. Sviluppo ordinato dell'esposizione.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Individuazione essenziale dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi globalmente attinenti ed efficaci. Conoscenze limitate e riferimenti culturali asciutti. Esposizione non sempre lineare.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi poco attinenti/moderatamente efficaci/leggermente sbilanciati. Conoscenze e riferimenti culturali frammentarie/superficiali/non sempre pertinenti. Esposizione appena non lineare.	20-23	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo e divisione in paragrafi non/poco attinenti e inefficaci. Conoscenze lacunose riferimenti culturali assenti/stentati. Esposizione appena accennata/confusa/non lineare.	15-19	
Relazione fra testo e traccia assente. Titolo e divisione in paragrafi assenti/errati. Conoscenze e riferimenti culturali assenti. Esposizione appena accennata.	8-14		
Elaborato consegnato in bianco 2/20	Totale punti _____ $\div 5 =$ _____ /20	Punteggio arrotondato _____/20	

ALLEGATO N. 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

Candidato _____

Classe _____

<i>INDICATORE</i>	<i>Max punteggio</i>	<i>DESCRITTORE</i>	Punti	Punteggi o attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	4	Conoscenze disciplinari complete	4	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
		Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto è attribuito: _____ a maggioranza all'unanimità
 _____/20_{mi}

Latina, _____

I Commissari

Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale ESAME 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7 - Percorso di orientamento classi Quinte "Dall'orientamento narrativo al CV" - Format TEDx

h	Discipline Coinvolte	Argomenti	Attività	Metodologia e strumenti	Life comp Dig comp Green comp	Obiettivi Trasversali
30	Ogni consiglio di Classe individua le discipline coinvolte;	Attività introduttiva: non scriviamo storie, siamo storie (comprendi le esperienze attraverso la narrazione)	Stimoli: letture, film, video, narrazioni Format: TEDx Incontri con ex alunni del Vittorio Veneto e con personalità del mondo imprenditoriale e della ricerca.	Brain storming Discussione guidata Cooperative learning Learning by doing Gruppi di studio guidati Role playing Modelli di narrazione orientativa Piattaforma europass Schede di autoanalisi Film Video Video stimolo di orientamento narrativo storie Laboratorio	<p>Area personale Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti; Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p> <p>Area sociale Comunicazione : utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici del dominio a seconda del contesto e del contenuto Collaborazione : impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri Empatia: Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e capacità di dare risposte appropriate.</p> <p>Area Imparare ad imparare Mentalità di crescita : fiducia nel proprio potenziale e in quello degli altri per apprendere e progredire continuamente;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Autorientamento . ● Acquisizione della tecnica narrativa a fine di autoanalisi ● Acquisizione autoconsapevolezza ● Sapersi esprimere con chiarezza e comunicare con efficacia ● Saper cogliere punti di forza e punti di debolezza ● Saper rielaborare e narrare, anche per iscritto eventi e sentimenti ● Saper lavorare in modo interdisciplinare
		Laboratorio 1 La narrazione (processo per strutturare , in unità di tempo temporalmente significative, unità di esperienza, attraverso un ordine e delle relazioni)	Presentazione storie e racconti anche attraverso interviste fatte a testimoni privilegiati (genitori, docenti, ds, esponenti del mondo del lavoro, dell'impresa, del sociale....) Lettura ed interpretazione di testi (individuare risposte e fare scelte) Selezione guidata delle informazioni di pertinenza Costruzione guidata di mappe concettuali Riorganizzazione individuale dei contenuti orientativi			
		Laboratorio 2 Ordina gli eventi e condividi l'esperienza	Laboratorio: Mi racconto (schede guida –produzioni individuali): caratteristiche personali- interessi, aspirazioni, attitudini- le scelte- fonti per raccogliere le informazioni (Università, lavoro ed esperienze all'estero) - mondo degli adulti, professioni e mercato del lavoro- - proiezione verso il futuro Prove di competenza e simulazioni di casi reali			
			TEDx - Ciclo di interviste a famigliari e giovani studiosi o imprenditori strutturate secondo le domande chiave: 1 La scelta; 2 Il mio talento; 3 Le opportunità; 4 Mentore; 5 Autovalutazione/Progettualità			

		<p>Laboratorio 3</p> <p>Le 8 Competenze Chiave</p> <p>Attività con assistenza del TUTOR</p> <p>CV Europass e colloquio di lavoro –</p> <p>Bilancio delle Competenze</p> <p>Il Capolavoro</p>	<p>Laboratorio a gruppi</p> <p>Produzione curriculum vitae individuale in piattaforma europass e altri modelli Simulazione colloquio di lavoro</p> <hr/> <p>Incontri specifici con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenzie interinali - Centri per l'impiego - Progetto GOL <hr/> <p>TEDX - Monitoraggio conclusivo a cura degli studenti e dei docenti Dipartimenti di Informatica, Matematica, Docente Orientatore, NIV per RAV.</p>		<p>Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni per supportare conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative; Gestire l'apprendimento: la pianificazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la revisione del proprio apprendimento.</p>	
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--